



Provincia di Asti

Medaglia d'Oro al Valor Militare

AREA PIANIFICAZIONE, EDILIZIA,
PATRIMONIO, TRASPORTI E AMBIENTE

Servizio Ambiente

Spettabile

Comune di **Asti**

A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento Piemonte Sud Est

ASL AT

Comando provinciale dei Vigili del Fuoco

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo**

Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali
– Divisione IV, **Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta**

Proprietari delle aree interessate

Soc. **VALLETANARO S.R.L.**

Gestori pubblici servizi interessati

RFI S.p.A.

E, p.c.: Spett.li **Proprietari dei terreni interessati**

OGGETTO: variante sostanziale dell'impianto per la produzione di biogas per autotrazione sito in Asti, Corso Alessandria, località "Area Ex Buon Pastore".

Proponente: Soc. VALLE TANARO S.R.L. (P.IVA 02346090067)

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 12 D.LGS 387/03.

In data **07/12/2018** è pervenuta dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Asti l'istanza della Soc. Valletanaro S.r.l. volta all'ottenimento dell'autorizzazione della variante in argomento: dalla stessa data ha avuto inizio il procedimento autorizzativo unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs 387/03 al quale l'intervento risulta assoggettato.

Copia dell'istanza e dell'intera documentazione progettuale è disponibile sul sito internet di questa Provincia all'indirizzo: <https://www.provincia.asti.it/it/events/valle-tanaro-s-r-l> .

Ai fini della valutazione contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento, nonché per l'acquisizione degli atti di assenso necessari al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della variante, è indetta una conferenza di servizi in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 241/90.

La prima riunione della conferenza è convocata per il giorno **martedì 5 marzo 2019, alle ore 10,00 presso la sede della Provincia di Asti** – Sala Giunta – primo piano, piazza Alfieri 33 - Asti, con il seguente ordine del giorno:

1. Sintetica presentazione del progetto da parte del proponente;
2. Acquisizione di prime valutazioni istruttorie ed eventuali richieste di integrazioni;
4. Organizzazione dei lavori della conferenza;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi della Legge 241/90 si comunica quanto segue:

a) Oggetto della conferenza: approvazione della proposta di variante dell'impianto in oggetto consistente nella realizzazione di una nuova sezione di impianto per il recupero e trattamento biologico di rifiuti non pericolosi (prodotti alimentari scaduti o deteriorati) con capacità superiore a 75 t/g per la produzione di biometano liquefatto destinato all'autotrazione.

La modifica proposta è qualificabile come *variante sostanziale* dell'autorizzazione in essere ottenuta dal proponente tramite Procedura Abilitativa Semplificata ex D.Lgs 28/2011.

Nell'ambito della conferenza di servizi dovranno essere acquisiti i seguenti atti di assenso endo-procedimentali necessari al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del D.Lgs 387/03:

Parere o atto endo-procedimentale	Autorità competenti
Giudizio di Compatibilità Ambientale ex D.Lgs 152/06	Provincia di Asti
Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs 152/06	Provincia di Asti
Parere in ordine alla variante urbanistica automatica ex art. 17bis, comma 15bis, L.R. 56/77	Comune di Asti
Prescrizioni di cui agli articoli 216 e 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265	Comune di Asti
Atto di assenso in materia edilizia D.P.R. 380/2001	Comune di Asti
Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi D.P.R. 151/2011	Comando Vigili del Fuoco di Asti
Verifica interesse archeologico	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo
Verifica interferenze con reti di pubblici servizi, di comunicazione elettronica e infrastrutture	Gestori pubblici servizi, RFI S.p.A., Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta del MiSE

N.B. Il presente elenco è basato sulle informazioni contenute nella documentazione progettuale allegata all'istanza. In caso di incompletezza o erroneità della stessa il medesimo potrà, pertanto, subire modifiche o integrazioni.

Il rilascio dell'autorizzazione unica comporterà, ai sensi dell'articolo 12 sopra citato, la variante dello strumento urbanistico comunale.

b) Autorità procedente: l'Autorità procedente, cui compete anche il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003, è la Provincia di Asti. Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Angelo Marengo, mentre il funzionario al quale è possibile rivolgersi per chiarimenti o informazioni relativi alla procedura attivata è l'Ing. Franco Brignolo (Tel. 0141/433.251 – PEC: provincia.asti@cert.provincia.asti.it);

c) Termine per la presentazione di osservazioni da parte del pubblico: entro il termine di **60 giorni** dalla data della presente comunicazione, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Servizio Ambiente della Provincia di Asti (Asti, Piazza Alfieri 33); l'invio delle osservazioni può essere effettuato mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: provincia.asti@cert.provincia.asti.it;

d) Termine massimo per la conclusione del procedimento: ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del D.Lgs 387/03 il termine massimo per la conclusione del procedimento è stabilito in 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, al netto dei tempi previsti dal D.Lgs 152/06 per lo svolgimento della procedura di V.I.A.. Complessivamente, il procedimento si concluderà non oltre **240 giorni** dalla data di presentazione dell'istanza.

I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli descritti agli artt. 2 e 2-bis della Legge 241/90. Il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9-bis della medesima legge è attivabile, ove ne ricorrano i presupposti, tramite richiesta indirizzata al Servizio Affari Generali della Provincia di Asti;

Ai sensi della L. 241/90 si chiede alle Amministrazioni in indirizzo di partecipare alle sedute della conferenza di servizi tramite un unico rappresentante abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, comprese le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. In caso di partecipazione di più articolazioni afferenti alla medesima amministrazione o organo collegiale, ove non sia stato designato in tempo utile il rappresentante unico, si chiede di garantire, in ogni caso, una posizione univoca dell'Amministrazione rappresentata.

Poiché il provvedimento finale, in caso di esito positivo del procedimento, avrà valenza di modifica dello strumento urbanistico comunale, si evidenzia la necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi, l'espressione della volontà del Consiglio Comunale in ordine alla fattibilità della variante. Ciò, come indicato nella circolare della Regione Piemonte n. 4AMB dell'8/11/2016, potrà avvenire preferibilmente «o attraverso l'acquisizione in conferenza della deliberazione del Consiglio Comunale oppure attraverso la delega alla rappresentanza in conferenza da parte dell'organo assembleare ad altro soggetto (Sindaco o componente del Consiglio comunale o della Giunta)».

Al medesimo Comune si chiede di pubblicare la presente comunicazione al proprio Albo Pretorio per almeno 15 giorni consecutivi.

ARPA Piemonte - Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est - è convocata quale Agenzia a supporto tecnico scientifico delle Amministrazioni ed in virtù delle competenze ex L.R. 40/1998 ss.mm.ii..

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Ambiente

*Dott. Angelo Marengo**

MA/bf

* DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

*Il presente documento è stato sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).
Le copie su supporto cartaceo del presente documento informatico sostituiscono ad ogni effetto di legge l'originale da cui sono tratte solo se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata – nelle forme di legge – da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.*